

Candidatura alla presidenza del consiglio di corso Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione (LM-2/LM-89)

Cara collega, cari colleghi, gentile rappresentante degli studenti, in vista delle prossime votazioni per l'elezione del presidente del corso di studio, presento formalmente la mia candidatura per un secondo mandato.

Nel triennio scorso, con la collaborazione di tutti, si è avviata la revisione del corso per aumentarne l'attrattività attraverso una sostanziale modifica di RaD e il conseguente aggiornamento dei piani di studio; nel contempo si è proceduto all'internazionalizzazione del percorso di Archeologia con l'istituzione di un doppio diploma. Ritengo che sia opportuno proseguire lungo la via intrapresa valutando ulteriori modi di arricchimento e diversificazione dei piani di studio, sia potenziando le aree disciplinari attualmente in essere, sia guardando alle discipline di applicazione tecnologica più avanzate di ausilio alla conoscenza e valorizzazione dei beni culturali funzionali al percorso di Archeologia e a quello di Storia dell'arte. Penso, inoltre, che siano da valutare forme di didattica innovativa efficaci per lo studio dei beni culturali, che possano raggiungere un'utenza di studenti più ampia.

Negli ultimi due anni il rilevante successo del Master di "Archeologia preventiva e gestione del territorio" e della "Scuola di Specializzazione in Beni archeologici" ha dimostrato quanto sia forte l'interesse verso specifici settori dei beni culturali e ritengo sia necessario riflettere su questo dato, anche se riferito alla formazione di terzo livello, per potenziare l'attrattività dei due percorsi dell'interclasse.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, questa potrà essere estesa al percorso di Storia dell'arte, qualora permangano le condizioni, e potranno essere sperimentate forme di collaborazione con i Paesi esteri che recentemente hanno dimostrato interesse per il corso.

Un nodo fondamentale per incrementare il numero delle iscrizioni al quale è da prestare massima attenzione rimane l'orientamento. La recente ricostituzione all'interno dello stesso dipartimento dell'intera filiera dell'offerta formativa relativa ai beni culturali, dal corso triennale al corso di dottorato in Scienze storiche e dei beni culturali, offre l'occasione per progettare e svolgere mirate azioni di orientamento rivolte agli studenti del corso triennale di Scienze dei beni culturali, per l'organizzazione delle quali chiedo la collaborazione di tutti.

È anche necessario individuare forme di comunicazione più efficaci per attrarre studenti da altri atenei e anche dall'Estero dal momento che sempre più spesso studenti stranieri dimostrano interesse per il corso, ma non giungono a finalizzare l'iscrizione.

Infine, per rafforzare la sinergia fra il corso triennale e quello magistrale, auspico che a breve si possa giungere all'istituzione di un consiglio di corso unificato secondo quanto è stato già deliberato.

Da questi punti e dalla consapevolezza che a tutt'oggi il corso abbia una valida funzione formativa, confermata dal fatto che a distanza di tempo vediamo i laureati inseriti in enti pubblici e privati impegnati nelle mansioni per cui si sono

formati, intendo, nel caso vogliate rinnovarmi la vostra fiducia, invitarvi a continuare a lavorare insieme per rendere il corso interclasse, nei suoi percorsi di Archeologia e Storia dell'arte, più attrattivo e al contempo aggiornato a quanto richiede il mondo del lavoro.

Sono convinta che proprio rafforzando il nostro impegno e la sinergia con gli altri corsi di beni culturali, fra i quali ricordo è anche il corso di Conservazione e restauro, si possa avere maggior ascolto presso i nostri principali interlocutori, sia interni che esterni all' Ateneo.

Viterbo, 22 novembre 2025

Maria Raffaella Menna

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Raffaella Menna". The script is cursive and fluid, with the first name "Maria" and last name "Menna" being more prominent than the middle name "Raffaella".